Anno XXII. Venerdì 23 Luglio 1869 N. 163

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 6. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 20 luglio nella sua parte ufficiale contiene:

Un R. decreto del 27 maggio, con il quale l'Associazione anonima, *Banca popolare piacentina,* assumerà il titolo di *Banca popolare piacentina agricola-industriale*, e n'è approvato e reso esecutorio lo statuto.

Un R. decreto del 21 giugno, con il quale è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o di focatico, deliberato dalla Deputazione provinciale di Reggio-Emilia.

Nomine e promozioni nell'ordine equestre dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario.

Documenti governativi

—o—

Il Ministero delle finanze ha diramato la seguente circolare:

Firenze, 14 luglio 1869.

Coll'avviso a stampa, di cui si trasmettono qui acchiuse alcune copie, il sottoscritto invita i pensionari, che ancora non hanno presentato i vecchi certificati d'iscrizione, a volere consegnarli *entro il 30 settembre venturo* a codesta agenzia, od ai contabili incaricati dei pagamenti delle pensioni.

Col detto avviso viene fatto conoscere inoltre ai pensionati che, spirato il termine surriferito, le domande per la commutazione dei vecchi titoli dovranno essere presentate direttamente al Ministero, e che essi non potranno che imputare a se medesimi le conseguenze della sospensione dei pagamenti durante il tempo occorrente per la emissione dei nuovi certificati.

Codesta agenzia curerà pertanto che tale avviso abbia la maggiore pubblicità possibile, e quindi che una o più copie di esso rimangono quotidianamente ostensibili presso il proprio ufficio e quello della tesoreria, e che altre copie siano tosto diramate ai vari contabili ed ai municipi della provincia, con riguardo specialmente a quelle località, dove, secondo le risultanze dei relativi registri, dimorassero quei pensionari che non si fossero per anco prestati alla consegna dei vecchi titoli.

Si attende sollecitamente un cenno delle disposizioni che verranno date da codesto ufficio in conformità alla presente circolare.

Pel Ministro, G. Finali.

GIUDIZI DELLA STAMPA FRANCESE

SUL NUOVO MINISTERO

I giornali che ci giungono oggi contengono le prime loro impressioni sul nuovo gabinetto francese. Ecco, prima di tutto, le parole della *France*:

« Finalmente il ministero è costituito, e lo è nelle condizioni che noi avevamo previsto. Esso segna una transazione piuttosto che la definizione di una politica. Esso corrisponde ai bisogni della situazione presente, ed è un tratto d'unione fra il regime che finisce è quello che si organizza.

« Se noi volessimo esprimere con una parola il carattere e la missione del nuovo gabinetto, diremmo che caso è un ministero di liquidazione e di abnegazione.

« Esso giunge con un mandato di spazzare il terreno del passato onde stabilire solidamente l'impero costituzionale. Come l'abbiamo detto, gli uomini il di cui nome simboleggia più direttamente il movimento d'opinione che si è così fortemente accentuato in questi ultimi tempi, non potevano essere chiamati ad entrare in una combinazione interinale, nella quale sarebbe loro stato difficile di mettere d'accordo i loro principii coi fatti. »

La *Patrie* a sua volta dice:

« Il nuovo ministero, sarà favorevolmente accolto da tutte le gradazioni moderate e medie che costituiscono presentemente la maggioranza del Corpo legislativo. Esso è difatti, l'espressione esatta e giudiziosa di tutte le suddette opinioni, e va a trovarsi ad una distanza quasi eguale dal piccolo gruppo dell'estrema destra che deplora le riforme parlamentari promesse col Messaggio del 12 luglio, e dalla frazione radicale e violento che ha per parola d'ordine segreta il rovesciamento del regime attuale.

« Questo ministero, è al postutto, un ministero di transazione e del *juste milieu*. »

Il *Débats* così si esprime:

« Come lo prevedevamo, il nuovo gabinetto rappresenta le opinioni della destra. Il solo sig. Bourbeau ci sembra appartenere al centro destro; è un ministero che inclina verso ciò che i giornali i quali sostenevano con maggior calore il ministro di Stato persistono a chiamare: la maggioranza. Hanno essi ragione, e la Camera appoggierà essa coi suoi voti i ministri, dei quali il giornale ufficiale ci dà oggi i nomi? È per lo meno permesso di chiedersello? »

Il *Pays* è soddisfattissimo.

« Il punto essenziale, dice il giornale dell'impero, è che tutti i ministri appartengono, come dovevasi, alla maggioranza.

« Era tempo di mettere un termine ad uno stato di cose che gettava profonde inquietudini noi dipartimenti e che sconvolgeva, in materia di governo, le nozioni le più elementari. »

La *Liberté* definisce in poche parole la situazione:

« La situazione, prescriveva la formazione di un ministero di sinistra ed è un ministero del centro destro che viene nominato.

« Non volendo scoraggiare nessun sforzo profittevole alla libertà, non diremo altro di questo cambiamento ministeriale, dal quale fu esclusa la logica. »

L'*Univers* s'avvicina alla *Liberté*:

« Il nuovo ministero è il ministero antico diminuito come influenza e come ingegno, è il potere personale che si afferma una volta di più, e prende in certo modo la sua rivincita, ma privo di quella forza di parola che è nuovamente divenuta indispensabile. Non è forse evidente che i signori Rouher e Baroche avevano una conoscenza degli affari, delle risorse oratorie ed un'azione nella Camera che il Governo non troverà nei due deputati nominati ministri, i signori Bourbeau e Le Roux? »

« Il ministero dice il foglio clericale, è debole. Esso non risponde al movimento dal quale è uscito. I 116, malgrado le ostilità della maggior parte di essi contro il sig. Rouher, allontanavano l'influente ministro per colpire il governo personale. Ora se le cose dovessero terminare, come lo indica la formazione del nuovo ministero, il potere personale sarebbe piuttosto liberato da una specie di tutela che diminuito od in via di assoluta abolizione. »

L'*Avenir National*, non importa dirlo, è scontentissimo:

« Il ministero attuale, lo si può affermare, è sempre il sig. Rouher. Non è già un ministero transitorio, incaricato di presentare al Senato delle riforme costituzionali e destinate a rimettere quindi il potere in mano ai promotori delle riforme. È un ministero per lavorare di concerto col Senato « a stabilire la diga contro la rivoluzione » come dice il sig. Rouher, e per guadagnare tempo. Ora, guadagnare tempo non era soltanto la politica dell'antico ministro di Stato, ma è il pensiero stesso dell'impero, ed è la politica della maggioranza del Corpo legislativo. Guadagnare tempo, profittare del caso per fare rinculare la democrazia; tale è lo scopo che si è prefisso il centro, il centro sinistro e la destra. »

Il *Temps* aspetta a giudicare la nuova amministrazione dalle risoluzioni che prenderà sulla riconvocazione del Corpo legislativo, e dal programma che for-

mulerà intorno alle riforme e che presenterà più tardi al Senato.

Il *National* lo crede un ministero (non mai un gabinetto) affatto provvisorio e temporario.

Il *Siècle*, che è diventato decisamente il giornale del sig. Bancel, lo chiama un ministero di reazione, meno la franchezza e la forza.

Altri giornali che abbiamo sott'occhio non contengono ancora giudizi sulla nuova combinazione ministeriale. Li daranno forse in seguito. Concluderemo frattanto ripetendo che gli apprezzamenti più sopra mentovati non debbono essere considerati che come la espressione del primo momento.

IL BRIGANTAGGIO NELLE CALABRIE

Leggiamo nel *Nuovo Periodo* di Catanzaro:

La più bella notizia che oggi possiamo dare ai nostri lettori ed al pubblico calabrese è quella della uccisione del famigeratissimo brigante Domenico Straface Palma, avvenuta nella Sila in conflitto del masnadiero suddetto coi bersaglieri e coi mandriani del barone Baracco e del sig. Collice da Cosenza. Sino al momento in cui scriviamo mancano i particolari del fatto, ma la uccisione è constatata ufficialmente per telegrammi provenienti dal bravo e benemerito colonnello Milon.

Con la uccisione del capo banda Palma è spezzata la bandiera del brigantaggio calabrese: i pochi avanzi che ne restano o dovranno cedere o saranno vinti e sconfitti a breve andar di tempo. Il brigante Domenico Palma per la sua lunghissima carriera brigantesca (ventitre anni) era divenuto il sovrano della foresta, ed il terrore delle popolazioni. Contro di lui non valsero le persecuzioni della cessata Signoria, non i mezzi più violenti ed efficaci del governo italiano, non l'impegno di distinti uffiziali dell'esercito, non le premure delle milizie cittadine. Innanzi alla sua potenza si fiaccarono l'eccezionalità introdotte dalle leggi repressive del brigantaggio; si eclissò la tattica speciale di Fumel e di Pallavicini; non ebbero efficacia le grosse taglie votate dalle pubbliche rappresentanze e promesse da privati cittadini.

Devesi all'impegno straordinarissimo del prode colonnello Milon e di quell'egregio e benemerito cittadino italiano che è il generale Sacchi, se questo pericolo perenne alla sicurezza pubblica della Calabria fu scongiurato, e per sempre.

Sappiamo che il Municipio di Rossano, per telegramma, si è congratulato col generale Sacchi di questo segnalato servizio, mandando a nome di quella popolazione i suoi ringraziamenti al potere militare rappresentato dal detto generale.

Noi scorgiamo nella cessazione del capo più temuto del brigantaggio calabrese gli utili risultamenti di un sistema di persecuzione onesto ed imparziale, che abbiamo costantemente propugnato. Ora fra le gioie dell'onesta cittadinanza e lo sconforto dei tristi e dei manutengoli, mandiamo pure noi un sentito saluto agli egregi uffiziali Sacchi e Milon ed a tutta la milizia da loro comandata; a cui la gratitudine cittadina è sola ricompensa della penosa campagna, che con ammirevole abnegazione da più anni sostengono.

La Deputazione provinciale nella tornata del 14 luglio, con l'intervento dei deputati Rossi, Larussa, Bona, Fojino, titulari, e Menichini e Dell'Apa supplenti, ha votato il seguente ringraziamento al gen. Sacchi, ed alla milizia da lui comandata per la persecuzione contro il brigantaggio e per i risultati che se ne sono ottenuti. Siamo sicuri che siccome la rappresentanza provinciale fu interprete della pubblica riconoscenza verso l'egregio generale, il colonnello Milon, e tutta la milizia che con premura, con zelo ed abnegazione ha cooperato alla distruzione del brigantaggio, così pure i municipii ed i comandanti della guardia nazionale della provincia vorranno imitarne l'esempio, testimoniando tutti quella manifestazione di gratitudine cittadina lodevolmente condivisa dalla maggioranza della popolazione.

La Deputazione provinciale di Calabria Ultra Seconda, sulla proposta del Prefetto Presidente, ritenuto che:

La uccisione del capo bandito Domenico Straface Palma, avvenuta nella Sila, dietro accanita persecuzione contro dello stesso mantenuta dal potere militare, è un fatto tale, da cui può bene sperarsi la completa distruzione del brigantaggio, che da più anni disturba la Calabria;

Ritenuto che le milizie messe alla dipendenza di questa divisione militare hanno con persistente abnegazione sostenuto tutti i disagi di una penosa campagna, coronata dal successo di vedere ridotto a piccol numero il brigantaggio calabrese, che ora per la uccisione del suo capo, rimane scompigliato, stremato di forze, e perciò facile ad essere definitivamente vinto; quindi debbe esprimersi alle milizie stesse ed al suo capo comm. Gaetano Sacchi, generale comandante la divisione militare, ed all'egregio colonnello Milon, capo dello stato maggiore nella persecuzione dei briganti, i sentimenti di quella gratitudine cittadina della quale è compresa la pubblica opinione;

Delibera

Incaricando il Prefetto Presidente di esprimere a nome della Rappresentanza elettiva della Provincia al gen. Sacchi, e per suo mezzo alle milizie dipendenti dal comando di questa divisione militare, i sentimenti della pubblica gratitudine per lo zelo ed energia usati nella repressione del brigantaggio; nella certezza che perseverando nel modo stesso, si otterrà fra poco tempo la completa distruzione degli ultimi briganti, che ancora turbano la sicurezza pubblica della Provincia.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Il corrispondente fiorentino dell'*Arena* di Verona pretende sapere da fonte attendibile che sabato si è firmato in Firenze un protocollo dell'on. ministro Menabrea, per parte del nostro Governo, e dai signori Conti e Malaret, per parte della Francia con cui si sarebbe precisata l'epoca del ritorno completo alla Convenzione di settembre.

In quel protocollo, o codicillo, che dir si voglia, alla Convenzione di settembre, sarebbe precisato il giorno in cui le truppe di occupazione lascieranno lo Stato pontificio a gli obblighi che il nostro Governo si assumerebbe per impedire che si abbiano a rinnovare i fatti del 1867.

Tale protocollo soggiunge il corrispondente, a cui lasciamo la responsabilità delle sue notizie, si crede sia stato portato a Parigi in doppio esemplare da apposito corriere di Gabinetto che lo sottoporrà alla firma di Napoleone III, indi si recherà a Torino od a Valdieri per farlo firmare a Vittorio Emanuele.

ROMA — Scrivono da quella città al *Corriere delle Marche*:

Le notizie di Francia e la crisi che subisce attualmente la politica di Bonaparte destano in questi giorni gravi apprensioni nei nostri abbati. Non già, come vi dissi altre volte, che sia stata loro fatta alcuna comunicazione officiale od officiosa dal sig. Banneville sopra il ritiro più o meno prossimo delle truppe imperiali, da Civitavecchia. Nulla di tutto ciò: anzi stando ai ragguagli, trasmessi in questi ultimi tempi con maggior frequenza del solito dalla Nunziatura di Parigi alla Segreteria di Stato, sembra realmente che seppure verranno allargate le facoltà politiche al Corpo legislativo di Parigi, non per questo quelle buone anime dei deputati richiameranno i loro *Chassepots* dal nostro Stato. Invece pare che l'occupazione in tal caso potrebbe assumere un carattere di permanenza definitiva, poichè quei *bravi* deputati avrebbero intenzione di fare di Civitavecchia una Gibilterra italiana, rimanendo così sempre con un piede in Italia fino a che questa, divenuta l'Italia degl'italiani e non delle chiesuole, sia così forte da tagliare la gamba a chi volesse incocciare ancora a tenere colà quel piede.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Si legge nel *Constitutionnel*:

Siamo assicurati che il visconte di Lagueronnière, consultato sulla situazione attuale, avrebbe espresse le seguenti idee:

Convocare la Camera subito dopo la formazione del nuovo Ministero.

Accettare le interpellanze sulla politica interna, onde fornire alla Camera l'occasione di manifestare le sue vedute.

Preparare il Senatus-consulto nel senso della responsabilità ministeriale ed entrare risolutamente nella via del Governo costituzionale.

Formare un ministero di transizione in attesa dell'inaugurazione delle riforme parlamentari e proporre un nuovo ministero nel quale si fonderebbero tutti gli elementi del partito liberale e dinastico.

INGHILTERRA — Il 19 a Liverpool fu tenuto un *meeting* di 15 mila persone, dal quale furono prese risoluzioni favorevoli agli emendamenti della Camera dei lords.

Cronaca locale e fatti vari

— Dai quadri che diamo qui sotto può rilevarsi quanto torni sempre più proficua la instituzione dei Giudici Conciliatori. I due signori Avvocati che gratuitamente si prestano, meritano bene la riconoscenza del paese, essendochè al loro zelo ed alla loro operosità devesi in gran

parte se la istituzione stessa progredisce fra noi sempre più feconda di ottimi risultati:

Quadro Statistico degli Affari eseguiti dal Conciliatore del I.° Mandamento del Comune di Ferrara nel primo semestre del corr. anno 1869.

Cause vertenti al 1 gennaio 1869	N. 8
Cause e affari introdotti dal 1 gennaio a tutto il 30 giugno	» 450
Totale	— N. 458
Conciliazioni di Cause di competenza del Conciliatore	N. 172
Conciliazioni di affari eccedenti la competenza del Conciliatore	» 63
Sentenze	» 33
Avvisi di incompetenza	» 1
Recessi delle Parti	» 180
Cause ed affari spediti	N. 449
» » inevasi al 1 luglio	» 9
Tornano	N. 458

Ferrara, dall' Ufficio del Conciliatore del I.° Mandamento, addì 21 luglio 1869.

Il Conciliatore
del I.° Mandamento
Avv. Guelfo Pasetti

Quadro Statistico degli Affari trattati dal Conciliatore del II.° Mandamento del Comune di Ferrara nel primo semestre del corr. anno 1869.

Cause vertenti al 1 gennaio 1869	N. 7
Cause e affari introdotti dal 1 gennaio a tutto il 30 Giugno	» 254
Totale	— N. 261
Conciliazioni di cause di competenza del Conciliatore	N. 94
Conciliazioni d' affari eccedenti la competenza del Conciliatore	» 12
Sentenze	» 10
Avvisi d' incompetenza	» 3
Recessi delle Parti	» 136
Cause ed affari spediti	N. 255
» » pendenti al 1 luglio	» 6
Tornano	N. 261

Ferrara dall' Ufficio del Conciliatore del II.° Mandamento li 21 luglio 1869.

Il Conciliatore
del II.° Mandamento
Avv. Giorgio Folleggatti

Banca Nazionale del Regno d'Italia

DIREZIONE GENERALE

AVVISO

Il Consiglio Superiore della Banca, in tornata d' oggi, ha fissato in L. 95 per Azione, il dividendo del 1° semestre 1869.

I signori Azionisti sono prevenuti che a partire dal giorno 2 del prossimo venturo Agosto, si distribuiranno presso ciascuna Sede e Succursale della Banca i relativi Mandati dietro presentazione dei Certificati d' iscrizione d' Azioni.

Tali Mandati potranno esigersi a volontà del possessore, presso qualunque degli Stabilimenti della Banca stessa.

Firenze, 21 *luglio* 1869.

(Riceviamo e pubblichiamo).

Istituto industriale e professionale di Ferrara

Ieri alle 2 pom. hanno avuto principio in questo Istituto gli esami orali di licenza, e continueranno nei giorni successivi nell' ordine che segue.

Questi esami sono pubblici.

Il sottoscritto compie il dovere di portare un tal fatto a conoscenza degli studiosi perchè vogliano compiacersi d' intervenirvi ad incoraggiamento dei giovani.

22	Luglio	alle	2 pom.	*Diritto.*
23	"	"	"	*Chimica generale.*
24	"	"	8 ant.	*Chimica agraria.*
"	"	"	10 "	*Economia.*
"	"	"	2 pom.	*Computisteria.*
25	"	"	8 ant.	*Geometria pratica.*
26	"	"	2 pom.	*Fisica.*
27	"	"	" "	*Estimo.*
28	"	"	" "	*Storia naturale.*
29	"	"	" "	*Geografia.*
30	"	"	" "	*Matematica.*
2	Agosto	"	" "	*Agricoltura.*
"	"	"	330 "	*Lingua inglese.*
3	"	"	2 "	*Lettere italiane.*
4	"	"	" "	*Geometria descrittiva.*
"	"	"	330 "	*Ragioneria.*
5	"	"	2 "	*Costruzioni.*
"	"	"	330 "	*Storia del Commercio.*
6	"	"	2 "	*Meccanica.*
"	"	"	330 "	*Merceologia.*
7	"	"	8 ant.	*Statistica e disegno.*

Il Preside
E. Giordano.

La scorsa notte circa a mezz' ora dopo la mezza notte nelle vicinanze di S. Stefano, il Sig. Gaetano Tisi Cassiere del Monte di pietà è stato violentemente aggredito da tre malandrini.

Egli ha avuto la ben rara presenza di spirito ed il coraggio non comune di lottare coi suoi assalitori, essendo riescito ad afferrare la mano di uno di essi armata di pistola, e quindi ad impedire che gli fosse recato il benchè minimo ferimento o percossa. Non è neppure stato derubato, avendo potuto allontanarli dopo qualche minuto di serio contrasto.

Il Sig. Tisi non ha che perduto il cappello, che è stato questa mattina rinvenuto.

Siamo lieti di potere annunciare che coi primi del prossimo mese di Agosto sulle scene di questa Arena avremo il celebre Attore drammatico sig. *Ernesto Rossi*.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

22 Luglio 1869.

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

Morti. — Lombardi Francesco, d' anni 80, Facchino, vedovo.

Minori agli anni 7 — N. 2.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
24 *Luglio*	12.	9.	33.

Osservazioni Meteoriche

22 LUGLIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 759, 98	mm 759, 69	mm 758, 72	mm 758, 87
Termometro centesimale	o + 24, 0	o + 30,9	o + 29, 9	o + 26, 2
Tensione del vapore acqueo	mm 18, 54	mm 18, 81	mm 20, 19	mm 18, 17
Umidità relativa	o 83, 5	o 56, 6	o 64, 3	o 76, 4
Direz. del vento	NE	NE	NE	ESE
Stato del Cielo	sereno	s.nuv.	s.nuv.	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 19, 9		o + 32, 7	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 7		6, 0	

Telegrafia Privata

Firenze 22. — *Parigi* 21. — Il *Moniteur* dice che nella riunione di ieri dei deputati di Sinistra, Thiers presentò e sviluppò una protesta contro l' attitudine del governo verso la Camera con un programma politico, che i democratici respinsero come troppo manarchico.

Favre sostenne che bisogna continuare a mantenere il silenzio.

Picard, Kèratry, parlarono in favore dello scioglimento della Camera. Grèvy parlò contro lo scioglimento. Non fu presa alcuna decisione.

Oggi avrà luogo una nuova riunione.

Parigi 21. — L' *Avenir* pubblica un dispaccio di Bajona che dice: Don Carlos partì da Parigi ed entrò nella Navarra.

Parigi 22. — Duruy e Vuitry furono nominati senatori. La Valette fu nominato ambasciatore a Londra.

Madrid 22. — Un maresciallo, due brigadieri e due colonnelli furono arrestati lunedì. Essi saranno deportati alle Canarie.

New York 21. — Notizie da Pekino dicono che si teme una ribellione a Sovchon ed in altre città del Gran Canale. Molti stranieri furono attaccati a Hong Kong, fra cui il console inglese. Fu offerto un premio per iscoprire i colpevoli. I raccolti nella China sono cattivi. Nel Giappone gli imperiali si sono impadroniti di Hokodadi. Il commercio giapponese è languente.

Londra 22. — Il governo decise di non ritirare il *bill* della Chiesa d' Irlanda. Spera che sia ancora possibile un accomodamento della vertenza. Granville inviterà stasera la Camera dei lords di continuare la discussione sugli emendamenti.

BORSA DI FIRENZE

	21	22
Rendita ital.	56 85 —	56 95 —
Oro	20 55 —	20 54 —

AVVISO

Essendo venuta in cognizione che il minorenne mio figlio march. Alessandro Fiaschi incontrò senza alcuna necessità diversi impegni, eccedenti le forze del proprio stato, io qui sottoscritta, quale sua curatrice ed amministratrice, diffido chiunque spetti di non voler riconoscere i debiti di cui si tratta; avendo già promosso Giudizio per la sua inabilitazione formale.

BEATRICE FIASCHI

VINO MAYER

TONICO, VERMIFUGO, FEBBRIFUGO, ANTICOLERICO

SPECIALITÀ

DELLA DITTA MONTANI E COMP.

Torino Via Nizza **39.**

CON FABBRICA IN SALUZZO

Questo vino usato secodo è prescritto è infallibile rimedio per le *febbri intermitenti, la debolezza di stomaco, l' inapetenza, le flatulenze, la stitichezza ostinata, le nausee, le verminazioni nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore.* Esso poi è un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il *vero rigeneratore delle malattie dello stomaco,* è di gradevole sapore, da rendersi gradito sino a coloro che avversano le cose amare. Ognuno può usarne abitualmente invece del *Vermuth,* o del *Rum* nei *Caffè.*

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuora è prova evidente della sua efficaccia.

Si vende in Ferrara in litri, 1|2 litri, 1|4 litri e Bottiglie presso il signor **Comastri.**

AVVISO

ai Possidenti, Agricoltori ed Industriali

La Casa **WHITMORE, GRIMALDI** e C.ª, Ingegneri Meccanici Inglesi Costruttori di Macchine, ha aperto in questa **Città di Ferrara**, a comodità delle Provincie dell' Alta Italia, un Deposito di Macchine, cioè: **Trebbiatoj a Vapore e a Cavallo — Locomobili-Locomotive e Carri per trasporto — Sarchiatori Erpici — Aratri in ferro**, ed in legno e ferro — **Rastrelli** a cavallo per fieno e strame — **Frangizolle — Seminatrici — Mietitrici — Falciatrici — Frantoi** per biade, panello, seme di lino ecc. — **Trincia** paglia e foraggi — **Molini da grano** a vapore da una e più macine — **Molini** a mano ad uso domestico — **Pompe** d'ogni genere — **Presse** ecc. ecc.

La Casa suddetta accetta commissioni di qualunque Macchina e macchinismo purchè sia conosciuto perfetto ed adottato tanto per uso agricolo, come per quello domestico ed industriale.

Il suddetto **Deposito** è situato nella Piazza dei Pollaiuoli, nel locale detto l'Arsenale, e resta aperto ogni giorno a comodità di chiunque voglia visitarlo, ed anche vedere Macchine in azione.

La suddetta Casa ha stabilito un'**Ufficio Centrale in BOLOGNA in Via Pignatari** — Palazzo Granello N. 1218, ove risiede uno dei **Soci** a guarentigia dei **Committenti.**

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

—o—

AVVISO

Nella Casa N. 12, Via Borgo Leoni, sono da affittarsi locali ad uso di Studio, Ufficio, Agenzia, alle condizioni da convenirsi col

dott. GIOVANNI BOLDRINI.

CASA DA VENDERE

nelle vie delle Volte e Muzzina ai numeri 2617, 18 e 19. Dirigersi allo studio del signor avv. Antonio Manfredini.

—o()()o—

NUOVI PARACALLI

SISTEMA GALLEANI preparati con lana e non con cotone, siccome i provenienti dall'estero, i quali producono il nocivo effetto di infiammare il piede; mentre il suddetto sistema, se al calcagno, alle dita, al dorso od in qualsiasi altra parte del piede si manifestano callosità, occhi di pernici od altro incomodo, applicandovi dapprima la Tela all' Arnica, indi sovrapponendovi il paracallo, al terzo giorno, giusta l'istruzione, vi si applica nuova Tela all'Arnica praticandovi nel mezzo del Disco un foro un poco più grande del sovrapposto paracallo, il quale si inumidisce di nuovo con saliva, e avuto cura di combinare che i buchi sì della Tela che dei paracalli si trovino precisamente dirimpetto, si vedrà che dopo la terza applicazione della Tela, il callo rinchiuso nella nicchia del paracallo a poco a poco si solleverà dalla cute per la proprietà dell' Arnica che toglie qualsiasi infiammazione, e allora con bagno caldo lo si snida dalla radice, o coll' unghia lo si distacca.

Prezzo in Milano Cent. **80** per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. **90** per una sola scatola, Cent. **75** per più scatole.

Paracalli grandi ovali, L. **2. 50** la scatola. Paracalli grandi ottangonali, L. **2. 50.**

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

SALUTE ED ENERGIA

restituite senza inconvenienti nè spesa, dalla deliziosa farina salutifera

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Questa leggera farina guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti, neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d' orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedii, e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 70,000 guarigioni

Cura N. 65,184 — « *Prunetto (Circondario di Mondovì)*, il 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI, baccalaureato in Teologia, ed Arciprete di Prunetto. »

Cura 69,421

Firenze, li 28 maggio 1867.

Caro Sig. Barry du Barry C.

Era più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa, e dispepsia, unita alla più grande spossatezza di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che presiedevano alla mia cura; or sono quasi 4 settimane che io mi credeva agli estremi, una disappetenza ed un abbattimento di spirito aumentava il tristo mio stato. La di lei gustosissima Revalenta, della quale non cesserò mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tante pene. — Io le presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per espellere di bel subito tal genere di malattia; frattando mi creda

Sua riconoscentissima serva. GIULIA LEVI.

Certificato N. 58,614 della Signora Marchessa

Guarita da *sette* anni di battiti nervosi, indigestioni ed insonnie.

Cura n. 48,314.

Gateacre presso Liverpool.

Cura di dieci anni di *dispepsia* e da tutti gli orrori d'irritabilità nervosa.

Miss ELISABETH YEOMAN.

N. 52,081: il signor Duca di Pluskow, maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 62,476: Sainte Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! La *Revalenta Arabica* DU BARRY ha messo termine a' miei 18 anni di orribili patimenti di stomaco, di sudori notturni e cattive digestioni, G. COMPARET, parroco. — N. 66,428: la bambina del signor Notaio Bonino, segretario comunale di La Loggia (Torino) da un orribile malattia di consunzione. N. 46,210: il signor Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di otto anni. — N. 46,218: il colonnello Watson, di gotta, neuralgia e stitichezza ostinata. N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, paralisia delle membra cagionata da eccessi di gioventù.

LA REVALENTA ARABICA si vende in scatole di latta sigillate.

di libbre	1|2	L.	2 50
„	1	„	4 50
„	2	„	8 —
„	5	„	17 50
„	17	„	36 —
„	24	„	65 —

Anche la qualità soprafina.

Spedizione in provincia, contro Vaglia postale o biglietti di Banca Nazionale.

Ogni scatola contiene un avviso per l' uso e delle regole generali diedetiche.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in polvere, alli stessi prezzi. Di sapore più squisito di ogni altro Cioccolatte, più nutritivo ed omogeneo della carne, si digerisce colla massima facilità, senz' appunto riscaldare.

Barry du Barry e **C.**, Torino, via Oporto, 2 e via Provvidenza, 34.

DEPOSITI. — In **Ferrara** presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna, Bellenghi.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*